AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A COPROGETTARE AZIONI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA NEI PICCOLI COMUNI CHE NON ADERISCONO AL POLO BIBLIOTECARIO PIACENTINO E NEI COMUNI CHE ADERISCONO AL POLO BIBLIOTECARIO. AZIONI COFINANZIATE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA EX LEGE 18/2000 (DGR 1359 del 03/08/2026)

PREMESSA

Inquadramento normativo:

L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (ss.m.i.), recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), disciplina, in modo diffuso e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della coprogrammazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, ed in particolare, al primo ed al secondo comma, prevede che:

"*1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (…)".

Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse, con il Regolamento per la disciplina della coprogettazione fra Amministrazione Comunale, Enti del Terzo Settore e Associazioni di volontariato approvato con atto di Consiglio Comunale n. 47 del 16/11/2020.

Inquadramento di contesto:

A partire dal 2004 è stato costituito il Polo bibliotecario piacentino, regolato da Convenzioni, via via rinnovate, di cui l'ultima in scadenza al 31/12/2026 e in corso di rinnovo con il testo già approvato dal Comitato di Gestione e in via di approvazione da parte dei singoli enti.

Nel quadro di riassetto istituzionale delle province avviato con la L. 56/2014, si è configurato un nuovo assetto del Polo con l'assegnazione al Comune di Piacenza del ruolo di Ente capofila cui è stata affidata la gestione economica del Polo e del Prestito intersistemico finanziata con la ripartizione delle spese necessarie in quote di partecipazione a carico degli Enti aderenti e conferite all'Ente capofila.

A partire dal 2016 il Polo bibliotecario piacentino aderisce all'Accordo di collaborazione con i Comuni dell'ambito territoriale emiliano (Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ferrara finalizzato alla gestione della Digital Library emiliana "EmiLib – Emilia Digital Library" per offrire agli utenti dei Poli coinvolti servizi di "digital library" attuando contemporaneamente una economia di scala.

Tale assetto ha dimostrato la propria efficacia ed efficienza per il corretto e soddisfacente funzionamento del Polo bibliotecario piacentino e del servizio di Prestito intersistemico.

Al POLO BIBLIOTECARIO PIACENTINO (nel seguito del testo denominato POLO) aderiscono i Comuni di Piacenza, Agazzano, Alseno, Bettola, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castel San Giovanni, Castelvetro Piacentino, Cortemaggiore, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Pianello Val Tidone, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, Sarmato, Travo,

Vigolzone e Ziano Piacentino, gli Enti Archivio di Stato di Piacenza, il Conservatorio di Musica "G. Nicolini" di Piacenza, L'Opera Pia Alberoni - Collegio Alberoni di Piacenza, l'Istituto Comprensivo "U. Amaldi" di Cadeo e la Regione Emilia-Romagna. Al servizio di Prestito intersistemico hanno aderito tutti i Comuni già aderenti al POLO (tranne gli enti non territoriali e la Regione Emilia-Romagna). Le iniziative messe in campo con l'attivazione delle precedenti Convenzioni hanno consentito la realizzazione di un'efficace collaborazione tra le biblioteche della provincia e una più agevole fruizione e circolazione del patrimonio documentario sul territorio, aumentando la quantità e la qualità delle prestazioni erogate attraverso l'adesione al POLO e al PRESTITO INTERSISTEMICO.

La Regione Emilia Romagna con delibera n. 1359 del 03/08/2026 ha deliberato, all'interno del sostegno economico ai poli bibliotecari regionali, previsto dalla L.R. 18/2000, il finanziamento dei servizi del Polo bibliotecario piacentino, tra cui quello del prestito intersistemico, oltre a una quota aggiuntiva per l'anno 2027 destinata ad un progetto di promozione alla lettura rivolto ai piccoli comuni della provincia che ancora non aderiscono al polo (Alta Val Tidone, Besenzone, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Farini, Ferriere, Gropparello, Morfasso, Ottone, Piozzano, San Pietro In Cerro, Vernasca, Villanova sull'Arda e Zerba).
La quota aggiuntiva regionale è stata assegnata sulla base della proposta progettuale inviata alla Regione che prevede i seguenti obiettivi:

A) Promozione specifiche e mirate ai piccoli comuni all'uso del servizio di biblioteca digitale Emilib.
B) Organizzazione nei piccoli comuni interessati, nel periodo estivo, di iniziative di promozione della lettura.
C) Sperimentazione su un territorio limitato dell'Appennino del servizio di prestito intersistemico in vista di una futura adesione effettiva al Polo.

Inoltre tra le azioni che si prevede di coprogettare rientra anche la movimentazione dei libri richiesti all'interno del servizio di prestito intersistemico tra le biblioteche che aderiscono al Polo bibliotecario.

Considerato pertanto:

- che la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci.
- che la co-progettazione si sostanzia in un accordo di collaborazione e co-gestione avente come oggetto la definizione e declinazione di specifici progetti personalizzati per la fruizione di servizi e di interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti e si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità.
- che infatti, la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi e degli interventi di promozione culturale si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

Si emana perciò il presente

AVVISO

Art. 1 – OGGETTO

Il Comune di Piacenza intende avviare una coprogettazione per il raggiungimento degli obiettivi descritti in premessa relativo a due punti progettuali:

A. Il Piano bibliotecario regionale 2026, approvato con Delibera n. 1359 del 03/08/2026, prevede per il territorio piacentino, caratterizzato dalla presenza di comuni piccoli e piccolissimi e da comuni

montani, il finanziamento di un progetto sperimentale gestito direttamente dal Polo per estendere i servizi bibliotecari ai comuni che ne sono sprovvisti. Per tali Comuni si prevede la realizzazione sperimentale di interventi per raggiungere gli obiettivi elencati in premessa, anche come collaborazione propedeutica all'adesione agli stessi al Polo bibliotecario.
Tali obiettivi prevedono:

- Realizzazione di attività di promozione del servizio di biblioteca digitale Emilib orientata ai cittadini dei piccoli comuni come alternativa all'accesso alle risorse informative e di lettura;
- Organizzazione nei piccoli comuni interessati, nel periodo estivo, di iniziative di promozione della lettura che prevedano ad esempio incontri con autori e laboratori per bambini;
- Sperimentazione su un territorio limitato dell'Appennino del servizio di prestito intersistemico da attuarsi anche in forme sperimentali e innovative.

B. La Convenzione in corso di approvazione tra gli enti elencati in premessa - limitatamente ai Comuni di Piacenza, Agazzano, Alseno, Bettola, Bobbio, Borgonovo, Cadeo (tramite l'Istituto Comprensivo "U. Amaldi" convenzionato a tal fine con il Comune), Calendasco, Caorso, Carpaneto, Castell'Arquato, Castel San Giovanni, Castelvetro, Cortemaggiore, Fiorenzuola, Gazzola, Gossolengo, Gragnano, Lugagnano, Monticelli, Pianello, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio, Sarmato, Travo, Vigolzone e Ziano - prevede, relativamente al servizio di Prestito intersistemico che, tra i compiti dell'ente capofila, individuato nel Comune di Piacenza, c'è quello di "gestire gli aspetti amministrativi e contabili inerenti alla gestione del PRESTITO INTERSISTEMICO" (Art. 4, comma 11) e che il servizio ha modalità attuative regolate dall'Allegato 3 alla Convenzione che prevedono, tra l'altro, che:
    - La finalità del servizio di PRESTITO INTERSISTEMICO è lo scambio di libri tra le biblioteche che hanno sede nel territorio provinciale e che hanno aderito alla Convenzione di POLO.
    - L'accesso al servizio è garantito a tutti i cittadini iscritti alle biblioteche del territorio provinciale che abbiano aderito alla Convenzione.
    - Le biblioteche garantiscono la reciprocità del prestito del materiale posseduto, di norma ammesso al prestito. (Allegato 3, commi da 1 a 3).

Il progetto risulta coerente con gli obiettivi SDG 4 ("Istruzione di qualità") e 10 ("Ridurre le disuguaglianze"), e corrisponde alla azione indicata all'obiettivo strategico "Promuovere la cultura" delle *Linee programmatiche di mandato 2022-2027* della presente Amministrazione: "Promuovere forme di collaborazione con i soggetti del territorio per la realizzazione di eventi culturali e promozionali.".

Il progetto da realizzare si propone, nello specifico, i seguenti obiettivi:

1. organizzare, promuovere e realizzare gli eventi di promozione di cui al punto A);
2. organizzare e gestire la movimentazione dei libri di cui al punto B).

Attraverso le azioni di progetto ci si aspetta di garantire il coinvolgimento dei cittadini dei piccoli comuni e favorire un loro maggiore accesso al libro e alla lettura e creare una nuova rete per lo scambio di libri tra le biblioteche del Polo, incentivando l'utilizzo del servizio di Prestito intersistemico nell'ottica della cooperazione fra le biblioteche del territorio provinciale al fine di mettere a disposizione degli utenti una vasta, estesa e articolata collezione libraria.

2. Obiettivi da raggiungere

I soggetti interessati a partecipare alla coprogettazione dovranno presentare una proposta in grado di sviluppare in modo articolato ed efficace, e nel quadro di un disegno complessivo coerente, le diverse azioni intese a raggiungere gli obiettivi del progettio.

In particolare sono da perseguire gli obiettivi così individuati:

Presso i comuni di Alta Val Tidone, Besenzone, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Farini, Ferriere, Gropparello, Morfasso, Ottone, Piozzano, San Pietro In Cerro, Vernasca, Villanova sull'Arda e Zerba che accettano di aderire all'iniziativa:

1. *Promozione di Emilib, ad esempio mediante la realizzazione di eventi promozionali*. Il progetto dovrà dettagliare strategie di coinvolgimento dei Comuni e dei relativi cittadini e le modalità di realizzazione degli eventi.
2. *Promozione della lettura, ad esempio attraverso la realizzazione* di iniziative che prevedano incontri con autori e laboratori per bambini con i piccoli comuni interessati e disponibili a collaborare (mettendo ad esempio a disposizione spazi adeguati e contribuendo alla promozione delle iniziative).
3. *Ampliamento della rete del prestito intersistemico* con quelli tra i piccoli comuni che siano disponibili a partecipare e promuovere tale sperimentazione.

Per gli enti che già fanno parte del Polo bibliotecario piacentino e che usufruiscono del servizio di prestito intersistemico:

4. *Sviluppare, migliorare e garantire il sistema di movimentazione dei libri tra i comuni della provincia che aderiscono al Polo.*

Complessivamente, i proponenti dovranno formulare un'ipotesi di organizzazione che dettagli:

- profili e previsione di impegno orario del personale per le attività di movimentazione dei libri fra le biblioteche;
- profili e previsione di monte ore per attività di back office (gestione dei rapporti con le biblioteche ….
- profili e previsione di monte ore per attività di costruzione dei contenuti comunicativi per la promozione del servizio di biblioteca digitale Emilib e per la promozione della lettura presso il territorio dei piccoli comuni della provincia, in appoggio al servizio Piacenza città culturale - Coordinamento biblioteche
- profili e previsione di impegno orario per l'attività finalizzata all'ampliamento della rete del prestito intersistemico con i piccoli comuni della provincia;
- profilo delle funzioni di coordinamento e monte ore dedicato, compresi gli incontri di monitoraggio mensili con i referenti comunali
- profili e previsione del numero di autori coinvolti per le attività di promozione della lettura estiva

Data la varietà e complessità delle funzioni da garantire si chiede di allegare un organigramma che evidenzi le relazioni nel gruppo di lavoro.

3. Spazi e attrezzature

Per lo svolgimento delle attività di progetto gli enti coprogettanti sono tenuti a mettere a disposizione uno spazio adibito allo smistamento dei libri da conferire alle biblioteche e un veicolo per la movimentazione. Inoltre tutte le risorse variabili necessarie per la realizzazione degli eventi di promozione.

4. Destinatari dell'avviso

L'avviso si rivolge a enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 117/2017 iscritti da almeno sei mesi, alla data di pubblicazione del presente avviso, nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore.

Date le caratteristiche e la complessità delle azioni da realizzare, l'offerta dovrà essere presentata da almeno due soggetti in rete tra loro, in grado di fornire una gamma adeguata di competenze e specializzazioni nei settori della promozione della lettura, organizzazione di eventi culturali e della movimentazione di materiale tramite automezzi.

I partecipanti alla rete devono indicare un capofila che funge da referente per il Comune ed è responsabile ultimo per il prodotto finale e per i rapporti con tutti gli altri interlocutori istituzionali e non (Biblioteche, Comuni, autori, altri partner).

Il Comune di Piacenza per garantire il più efficace sviluppo delle attività proposte si farà carico di coinvolgere nel tavolo di coprogettazione i Comuni interessati e che abbiano aderito alla Convenzione che regola il funzionamento del Polo bibliotecario piacentino.

5. Requisiti

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti così come definiti dall'art. 4, 1° comma del D.Lgs. n. 117/2017 c.d." Codice del Terzo Settore" . Non è previsto un obbligo di riunirsi in associazione temporanea di scopo.

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, gli E.T.S. partecipanti devono possedere, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente avviso, i requisiti descritti di seguito:
1) il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2) la previsione nello statuto o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;
3) iscrizione allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
4) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;
5) il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
6) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
7) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000;
8) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;
9) il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
10) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
11) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;
12) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Piacenza;
13) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
14) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni;
15) l'insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

a- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti minuti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

b- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

c- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;

d- soggetto sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e- iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

f- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

g- il legale rappresentate o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.

16) esperienza di almeno n. 5 (cinque) anni in attività/interventi analoghi a quelli indicati nel presente avviso per conto di Enti Pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni almeno per quanto riguarda il soggetto specializzato nei settori della promozione della lettura, organizzazione di eventi culturali;

Tutti i concorrenti dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, come da **allegato C** al presente avviso, il possesso dei requisiti elencati. Dovrà essere attestato dagli E.T.S., in persona del Legale Rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Prevedendo il presente bando la partecipazione di diversi soggetti in raggruppamento temporaneo, i suddetti requisiti devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti la rete partecipante, tranne il requisito di cui al punto 16) del presente articolo. Tutti i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di coprogettazione.

6. Procedura

La procedura si svolgerà nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Comune di Piacenza per la disciplina della coprogettazione fra amministrazione comunale, enti del terzo settore e associazioni di volontariato. In particolare la coprogettazione prevede le seguenti fasi:

1) presentazione delle proposte
2) costituzione di una commissione tecnica per la valutazione
3) selezione delle proposte
4) tavolo di coprogettazione
5) stipula della convenzione
6) attuazione dell'intervento

7) monitoraggio delle attività e dei risultati conseguiti
8) rendicontazione
9) liquidazione del corrispettivo

7. Durata

Il progetto dovrà prendere avvio dal 1 gennaio 2027.
La selezione del soggetto gestore ha validità triennale, fino al 31 dicembre 2029.
La convenzione, a seguito della conclusione del tavolo di coprogettazione, verrà stipulata con scadenza 31/12/2027. Nel caso che il finanziamento regionale venga rinnovato con le stesse finalità, o in presenza di eventuali ulteriori fonti di finanziamento, e la coprogettazione abbia dato esiti positivi in termini di pubblico coinvolto nella attività di promozione e di valutazione positiva della gestione della movimentazione libraria da parte della Commissione tecnica del Polo bibliotecario piacentino, sarà stipulata una nuova convenzione con la stessa rete di soggetti. In assenza di risorse dedicate o di chiusura del progetto, nulla di aggiuntivo è dovuto da parte dell'Amministrazione Comunale.

8. Importi a disposizione

La somma complessiva disponibile per la realizzazione dell'intervento ammonta a € 40.800,00. Il soggetto/rete proponente dovrà presentare un budget preventivo fino a questa somma, dettagliando il costo delle singole attività secondo la tabella allegata al formulario.

Sono ammissibili tutte le voci che rientrino nel Piano Finanziario e riferite a spese sostenute dalla data della dichiarazione di avvio fino alla data di chiusura del progetto. In particolare si segnala che:
- i costi di coordinamento non possono superare il 10% del costo totale
- le spese generali e amministrative dei soggetti coprogettanti non possono superare il 5% del costo totale (tali spese dovranno comunque essere rendicontate in modo analitico e non forfettariamente)
Nell'ambito della coprogettazione è facoltà del Comune proporre adeguamenti al budget richiesto.

I soggetti coprogettanti rendicontano a costi reali. Non è consentita la fatturazione incrociata tra partner.

Si richiama il contenuto dell'art. 7 del regolamento di coprogettazione del Comune di Piacenza: "i soggetti partecipanti sono obbligati a cofinanziare la realizzazione del progetto nella misura minima del 10% delle risorse stanziate dal Comune di Piacenza per lo specifico servizio. Tale cofinanziamento può essere garantito attraverso la messa a disposizione di personale e attrezzature, mediante l'affitto o l'utilizzo di locali e/o altre spese di varia natura ritenute dall'Ente attinenti alle attività progettuali...". La quota del 10% di cofinanziamento deve risultare aggiuntiva rispetto all'importo a bando.

La liquidazione dell'importo di progetto avverrà come segue:
- verrà liquidata una tranche pari al 20% dell'importo a disposizione entro il 28/2/2027.
- a seguito del primo SAL semestrale, a seguito di rendicontazione (vedi sotto), verrà liquidata una seconda tranche pari al 30% dell'importo a disposizione.
- alla conclusione del progetto, a seguito di rendicontazione (vedi sotto), verrà liquidata la restante somma pari al 50% dell'importo a disposizione.

9. Rendicontazione

Il soggetto gestore è tenuto a presentare rendiconti **bimestrali** relativi a:
- ore operatore erogate, suddivise tra: ore movimentazione libri / ore per programmazione e realizzazione eventi di promozione / ore per attività di comunicazione e backoffice;
- numero di eventi di promozione lettura realizzati con relativi costi
- numero utenti raggiunti, distinti tra i vari Comuni destinatari degli eventi di promozione della lettura;
- numero libri movimentati all'interno delle biblioteche del polo / nel servizio sperimentale per i piccoli comuni;

- numero di comunicazioni effettuate per la promozione (locandine, comunicazioni per social, ecc.)

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto il soggetto gestore presenterà
- una relazione descrittiva dell'attività svolta
- una rendicontazione delle spese sostenute.

10. Criteri di valutazione

Le proposte verranno valutate dalla commissione tecnica sulla base dei seguenti criteri:

QUALITÀ E CHIAREZZA DELLA DESCRIZIONE DI CONTESTO (contesto territoriale, criticità e risorse, utenza potenziale)	Fino a 10 punti
QUALITÀ, CHIAREZZA E COERENZA COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA (chiara e articolata descrizione delle attività da svolgere, modalità organizzative, integrazione tra gli ambiti, canali e iniziative di comunicazione)	Fino a 15 punti
EFFICACIA DELLE MODALITÀ CON CUI SI INTENDE COINVOLGERE L'UTENZA DEI PICCOLI COMUNI NELLA PROMOZIONE DI EMILIB, DELLA LETTURA ANCHE CON L'UTILIZZO DEL SERVIZIO DI PRESTITO INTERSISTEMICO	Fino a 40 punti
ESPERIENZA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FIGURE COINVOLTE NEL SETTORE DI RIFERIMENTO (curriculum delle organizzazioni facenti parte della rete, curriculum del coordinatore e delle altre figure di operatori)	Fino a 20 punti
QUALITÀ DELLA PREVISIONE DI BUDGET IN TERMINI DI EQUILIBRIO TRA LE VOCI ED EFFICIENZA NELL'USO DELLE RISORSE	Fino a 15 punti

Saranno considerati ammissibili i progetti con punteggio non inferiore a 70.

11. Termini e modalità di presentazione dei progetti

Le proposte corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire in un plico chiuso **entro e non oltre le ore 12.00 del 14 dicembre 2026.**

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione, redatta secondo il modello **allegato A)** al presente avviso pubblico, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila.
- proposta progettuale e previsione di budget compilata sul modello **allegato B)** al presente avviso;
- curriculum di tutti gli enti della rete dove siano evidenziate le esperienze pertinenti;
- curriculum della persona individuata come coordinatore e degli operatori che interverranno sulle azioni;

- copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante o del referente del soggetto capofila;
- modello privacy e dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 4. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore ed essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

  a) procura generale o speciale, in originale o in copia autenticata (solo in caso di sottoscrizione da parte di procuratore);

  b) copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente;

  c) copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Il plico contenente la documentazione sopra indicata potrà pervenire con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso gli sportelli Quic del Comune di Piacenza, via Beverora n° 57, che effettua il seguente orario di apertura: lunedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, martedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 13.30, giovedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.30 e sabato dalle ore 8.15 alle ore 12.15 : in questo caso fa fede il timbro di ricevimento apposto a cura dell'Ufficio Protocollo;
- spedizione via PEC all'indirizzo protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it, da casella di posta certificata o da casella email generica. In questo caso i documenti possono essere firmati con firma digitale o con firme scannerizzate e allegando fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto capofila. Fa fede la data di invio della mail.

Le comunicazioni dovranno indicare l'oggetto "*Manifestazione di interesse alla coprogettazione relativa alle azioni di promozione della lettura nei piccoli comuni che non aderiscono al Polo bibliotecario piacentino e di movimentazione dei libri*" .

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il Servizio Piacenza città culturale - Coordinamento biblioteche ai recapiti: biblioteca.passerinilandi@comune.piacenza.it - 0523 492431 - 0523492447.

Allegato A

AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A COPROGETTARE AZIONI' DI PROMOZIONE DELLA LETTURA NEI PICCOLI COMUNI CHE NON ADERISCONO AL POLO BIBLIOTECARIO PIACENTINO E NEI COMUNI CHE ADERISCONO AL POLO BIBLIOTECARIO. AZIONI COFINANZIATE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA EX LEGE 18/2000 (DGR 1359 del 03/08/2026)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le
COMUNE DI PIACENZA
VIA BEVERORA 57
20121 PIACENZA

La/Il sottoscritta/o (nome) _____ (cognome)_____

nata/o a _____ il _____residente/domiciliato a

Piacenza in via _____ n° _____CAP _____

tel. _____ _____ Mail _____

codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentante (specificare _____) dell'ente

_____

con sede in Piacenza via _____

n. _____ CAP _____ tel. _____

email_____

Codice fiscale _____

Partita Iva _____

Elenco delle realtà del territorio coinvolte nella collaborazione (un partner obbligatorio oltre agli altri eventuali soggetti della rete)

Denominazione _____

sede in Piacenza via _____

n. _____ CAP _____ tel. _____

email_____

Nome e Cognome legale rappresentante/referente

_____

(copiare l'anagrafica sopra riportata per ogni Associazione//Ente)

CHIEDE

di partecipare all'AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A COPROGETTARE AZIONI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA NEI PICCOLI COMUNI CHE NON ADERISCONO AL POLO BIBLIOTECARIO PIACENTINO E NEI COMUNI CHE ADERISCONO AL POLO BIBLIOTECARIO. AZIONI COFINANZIATE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA EX LEGE 18/2000 (DGR 1359 del 03/08/2026)

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della possibilità che vengano effettuati controlli sulla veridicità delle medesime da parte di questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.,

DICHIARA

· di aver preso visione dell'avviso e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nello stesso;

· di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

· di obbligarsi ad impegnare l'eventuale finanziamento erogato solo ed esclusivamente per la realizzazione del progetto in argomento;

· di dare il proprio consenso per l'utilizzo dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003

ALLEGA i seguenti documenti:

- proposta progettuale e previsione di budget compilata sul modello **allegato B)**;
- curriculum vitae del soggetto proponente, dei partner e del personale che si intende impiegare dove siano evidenziate le esperienze pertinenti;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e dei partner;
- modello privacy e dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **allegato C)**, nella quale il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 4 dell'avviso in oggetto. Tale dichiarazione deve essere compilata dai legali rappresentanti ovvero dai procuratori sia del capofila sia degli altri partner.

Luogo e data

_____

Firma dell'ente capofila

_____

Firma degli enti partner

_____

_____

_____

_____

Allegato B

AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A COPROGETTARE AZIONI' DI PROMOZIONE DELLA LETTURA NEI PICCOLI COMUNI CHE NON ADERISCONO AL POLO BIBLIOTECARIO PIACENTINO E NEI COMUNI CHE ADERISCONO AL POLO BIBLIOTECARIO. AZIONI COFINANZIATE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA EX LEGE 18/2000 (DGR 1359 del 03/08/2026)

PROPOSTA PROGETTUALE

1. SOGGETTO PROPONENTE: Denominazione, sede legale, recapito telefonico e mail

2. REFERENTE DEL PROGETTO (coordinatore): nome, cognome, data e luogo di nascita, ruolo nell'organizzazione capofila, recapito telefonico e mail

3. PARTNER DI RETE (ALMENO **UN** PARTNER OBBLIGATORIO)
PARTNER 1 Denominazione, sede legale, recapito telefonico e mail
(copiare e incollare se presenti altri soggetti)

4. DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA NEL SETTORE DI INTERVENTO RICHIESTO DAL PROGETTO (ALLEGARE CURRICULUM DI OGNI ORGANIZZAZIONE COMPONENTE DELLA RETE) CAPACITÀ ORGANIZZATIVE E TECNICO-PROFESSIONALI; RISORSE UMANE E STRUMENTALI A DISPOSIZIONE, SERVIZI GESTITI ED ESPERIENZE MATURATE NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO DELL'AVVISO (max. 4000 caratteri)

5. MODALITÀ ORGANIZZATIVE PROPOSTE PER LA PROMOZIONE DI EMILIB NEI PICCOLI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA CHE NON ADERISCONO AL POLO

6. MODALITÀ ORGANIZZATIVE PROPOSTE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA NEI PICCOLI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA CHE NON ADERISCONO AL POLO

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVE PROPOSTE PER AI FINI DELL'AMPLIAMENTO DELLA RETE DEL PRESTITO INTERSISTEMICO TRA I PICCOLI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA CHE NON ADERISCONO AL POLO

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVE PROPOSTE PER SVILUPPARE, MIGLIORARE E GARANTIRE IL SISTEMA DI MOVIMENTAZIONE DEI LIBRI TRA I COMUNI DELLA PROVINCIA CHE ADERISCONO AL POLO

9. MODALITÀ ORGANIZZATIVE PROPOSTE PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO DEL PROGETTO PROPOSTO

10. MODALITÀ PROPOSTE PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

11. MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO PROPOSTI PER LA COMUNICAZIONE DEL SERVIZIO SVOLTO

12. INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI PROPOSTI PER LE SINGOLE ATTIVITÀ , ESPERIENZA DI CIASCUNO NEL SETTORE SPECIFICO (ALLEGARE I CV)

- profili e previsione di impegno orario del personale per le attività di front-office per la promozione di Emilib;
- profili e previsione di impegno orario del personale di front-office nelle iniziative di promozione della lettura;
- profili e previsione di impegno orario nelle iniziative sperimentazione di ampliamento della distribuzione libri nei Comuni che non aderiscono al Polo;
- profili e previsione di monte ore per attività di back office per l'attività di promozione Emilib e lettura;
- profili e previsione di monte ore per attività di movimentazione dei libri tra le biblioteche che aderiscono al Polo;
- profili e previsione di monte ore per le attività di organizzazione per la movimentazione dei libri tra le biblioteche che aderiscono al Polo;
- profilo delle funzioni di coordinamento e monte ore dedicato, compresi gli incontri di monitoraggio mensili con i referenti comunali.

PREVISIONE DI BUDGET

La somma complessiva disponibile per la realizzazione dell'intervento ammonta a € 40.800,00 (TOTALE A)	
1. SPESE PER PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI (se comprendono il costo di coordinamento, indicarlo in modo dettagliato: tale spesa non può superare il 10% del totale del progetto)	
2. SPESE PER ESPERTI E CONSULENTI (incarichi a figure di professionisti, con partita IVA, per la progettazione o supervisione di attività o per interventi mirati nell'ambito delle attività educative, di animazione, di didattica all'aperto) (se comprendono il costo di coordinamento, indicarlo in modo dettagliato: tale spesa non può superare il 10% del totale del progetto)	
3. SPESE AMMINISTRATIVE E ASSICURAZIONI (max. 5% del totale)	
4. SPESE PER AFFITTI E UTENZE	
5. SPESE PER ACQUISTO MATERIALI	
6. ALTRE SPESE (SPECIFICARE)	
TOTALE A)	
COFINANZIAMENTO DA PARTE DELLA RETE DI PROGETTO (MINIMO 10% DELLA VOCE "TOTALE A" - INDICARE TIPOLOGIA DI COSTO E IMPORTO)	
TOTALE B)	

Allegato C) Dichiarazione sostitutiva

Spett.le COMUNE DI PIACENZA
Settore Promozione della Collettività
Via Taverna, 39
29121 - Piacenza

OGGETTO: AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A COPROGETTARE AZIONI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA NEI PICCOLI COMUNI CHE NON ADERISCONO AL POLO BIBLIOTECARIO PIACENTINO E NEI COMUNI CHE ADERISCONO AL POLO BIBLIOTECARIO. AZIONI COFINANZIATE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA EX LEGE 18/2000 (DGR 1359 del 03/08/2026)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/la sottoscritt _____ nat _____ (____)
il_____residente a_____ CAP _____ in
Via _____n._____ in
qualità di[1] _____ del
soggetto concorrente _____ con
sede legale in _____ CAP _____ Via _____ n. ____ Codice
fiscale _____ P.IVA _____
telefono_____fax_____ e-mail/PEC _____

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale Rappresentante

☐ Procuratore speciale/generale

DICHIARA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

☐ I nominativi, date di nascita e residenza dei titolari, di eventuali soci sono i seguenti:
_____;
_____;
_____;
_____;
_____;
_____;
_____; il
☐ numero di partita IVA è il seguente _____;

1Specificare il titolo del dichiarante (carica ricoperta: legale rappresentante, procuratore)

☐ di aver preso esatta cognizione della natura del progetto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del medesimo; di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso; di avere preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e dei relativi oneri nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza; di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sull'esecuzione del progetto, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata;

☐ l'indirizzo di posta elettronica ordinaria cui inviare le eventuali comunicazioni è il seguente: _____;

☐ l'indirizzo di posta elettronica certificata cui inviare le eventuali comunicazioni è il seguente: _____;

☐ di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la proposta progettuale presentata per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;

☐ di non partecipare alla selezione per ciascun progetto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero partecipare alla selezione per il medesimo progetto singolarmente e nell'ambito di raggruppamento temporaneo o consorzio;

☐ il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

☐ l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso al numero di repertorio _____ del _____.

☐ la previsione nello statuto o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;

☐ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;

☐ il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

☐ per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);

☐ che l'impresa è in regola con le norme sul diritto del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000

oppure

☐ la non assoggettabilità agli obblighi derivanti dalla legge 12.03.1999 n. 68 in quanto _____; (*indicare l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999* _____);

☐ di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;

☐ il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;

☐ l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile versoi terzi,esonerando il Comune di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

☐ l'impegno ad assicurare le "famiglie affiancanti", che saranno soggetti attivi nel progetto, in particolar modo nell'ambito del dispositivo di intervento "Vicinanza solidale", e per tutte le attività previste che le vedono coinvolte;

☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente

oppure

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente

oppure

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; (laddove ricorra questa ipotesi indicare il nominativo e la sede dell'altro concorrente _____);

☐ l'insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

a- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti minuti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

b- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

c- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;

d- soggetto sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e - iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

f- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

g- il legale rappresentate o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;

☐ di avere la disponibilità delle attrezzature sufficienti a eseguire le attività declinate nel progetto;

☐ di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Piacenza;

☐ di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

☐ di esprimere il consenso previsto dall'art. 13 della Legge n. 196/2003 affinché il Comune di Piacenza possa eseguire nelle forme di legge il trattamento dei dati comunicati nell'offerta per finalità connesse all'eventuale rapporto contrattuale ed alla comunicazione e pubblicazione dei dati relativi al presente Avviso;

☐ l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

☐ visto il disposto dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 appone la sottoscrizione alla presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili previste nell'ipotesi di dichiarazioni false o incomplete.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(o il procuratore)

(*timbro e sottoscrizione autografa in originale*)

_____

N.B.: in caso di R.T.C. o di consorzio la presente dichiarazione sostitutiva dovrà essere compilata e sottoscritta anche dai legali rappresentanti ovvero dai procuratori dei soggetti mandanti/consorziati e andranno trasmessi anche gli allegati sotto specificati.

Allegati alla presente (a pena d'esclusione):
- procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte di procuratore), in originale o in copia autenticata;
- copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo;
- copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Informativa sulla privacy
(trattamento dei dati personali)
Rif. art. 13 del Regolamento Europeo
in materia di protezione dei dati personali 2016 / 679 / UE

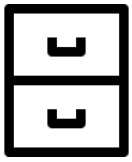


Chi gestisce i miei dati?
Chi vigila sulla loro protezione?

Titolare del trattamento dati del Comune di Piacenza (con sede in Piacenza, piazza Cavalli 2) è **il Sindaco** legale rappresentante pro tempore, che con il presente atto la informa sull'utilizzazione dei suoi dati personali e sui suoi diritti.

Responsabile del trattamento dei dati oggetto del presente trattamento è **il dirigente incaricato** per il Servizio Servizi Sociali cui lei ha conferito i suoi dati personali. Il nominativo ed i recapiti di tale Dirigente sono disponibili nella sezione *Amministrazione* del sito Comunale *www.comune.piacenza.it* oppure presso lo Sportello comunale Quic/Urp in Via Beverora n. 57 (tel. 0523 492 492).

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Nominativo e recapiti del Responsabile della protezione dei dati sono disponibili sul sito comunale all'indirizzo www.comune.piacenza.it/dpo



Come e perché sono trattati i dati?

Posso rifiutarmi di fornirli?

Modalità di trattamento: Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato con strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a garantire un'adeguata sicurezza e riservatezza dei dati personali, nel rispetto della normativa vigente.

Finalità e base giuridica del trattamento: i dati personali che la riguardano, che il Comune di Piacenza deve acquisire o già detiene, sono trattati **per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri propri del titolare del trattamento**, che trova il proprio fondamento giuridico in obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità legittimate dalla legge. Il trattamento dei dati sopra indicati è **obbligatorio** per lo svolgimento delle attività istituzionali e il perseguimento delle finalità proprie del titolare del trattamento.

L'eventuale rifiuto al trattamento dei dati dovrà essere contemperato con gli interessi pubblici per i quali vengono richiesti. Nei servizi pubblici a domanda dell'interessato, l'eventuale rifiuto al trattamento comporta l'impossibilità di accesso al servizio.

Se il soggetto che conferisce i dati ha una **età inferiore a 14 anni**, il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui è stato richiesto e/o autorizzato dai genitori e/o da chi è incaricato di esercitare la potestà genitoriale.



Per quanto tempo sono conservati i dati?

Il Comune di Piacenza conserverà i suoi dati **per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono acquisiti e trattati** e comunque non oltre il periodo previsto dalla legge per ciascun trattamento. Al termine di tale periodo i dati

personali saranno cancellati, pertanto non potranno più essere esercitati i diritti di accesso, cancellazione, rettificazione e portabilità dei dati.



Che diritti ho sui dati che fornisco?

A chi devo rivolgermi per esercitarli?

In qualità di interessato ha i seguenti diritti, il cui esercizio non pregiudica la liceità del trattamento basato su precedente informativa:

a) **diritto di accesso**, cioè ad avere conferma dell'esistenza o meno del trattamento dei suoi dati personali e a ottenere l'accesso a tali dati e alle informazioni relative al trattamento, alle sue finalità, al periodo di conservazione previsto o - qualora non sia possibile determinarlo - ai criteri utilizzati per quantificarlo, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali saranno comunicati;

b) **diritto di rettifica** dei dati personali inesatti, e di aggiornamento o integrazione dei dati personali già resi;

c) **diritto alla cancellazione** dei dati qualora non occorrano più per il perseguimento delle finalità del trattamento (diritto all'oblio);

d) **diritto di limitazione del trattamento** dei dati personali ai soli fini della conservazione qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 18 comma 1 Regolamento Ue 2016/679;

e) **diritto alla portabilità dei dati**, cioè di ricevere in un formato strutturato di uso comune e leggibile i dati personali che la riguardano e di trasmettere tali dati ad altro titolare del trattamento senza impedimenti purché sia tecnicamente possibile;

f) **diritto di opposizione** in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che la riguardano ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettere e) e f) Regolamento Ue 2016/679;

g) **diritto sui processi decisionali automatici - profilazione**, cioè di non essere sottoposto a processo decisionale basato unicamente sul trattamento automatizzato compresa la profilazione, tenuto conto che essa è lecita se autorizzata dalla normativa vigente.

Può far valere i diritti sopra elencati rivolgendo apposita richiesta al Responsabile del trattamento dei dati o al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente, come sopra individuati.

Ha inoltre il **diritto di proporre reclamo al Garante** per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo competente), qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati personali sia contrario alla normativa in vigore.

Piacenza_____

Dichiaro di aver ricevuto l'informativa di cui sopra

Firma dell'interessato _____